



ECUADOR - GALAPAGOS sulle orme di Darwin



Viaggio di grandissimo interesse storico, naturalistico, etnico e culturale che permette di conoscere tutti i diversi aspetti di questo paese stupendo, e lontano dai circuiti turistici più tradizionali: dalla Sierra, con vulcani alti 5000-6000 m, alle foreste dell'Amazzonia e della costa, dalle città coloniali e ai mercati indigeni, per concludere con la splendida crociera alle Galapagos. Il paese, al di fuori delle grandi città, è comunque completamente indio e il viaggio offre perciò molte opportunità di entrare in contatto con le diverse comunità, di parlare con loro e poter conoscere una realtà troppo spesso ignorata dai nostri mezzi di informazione.



18 ott. 2013: Quito - Otavalo

Partenza da Milano Linate con voli di linea Iberia.

IB3257P Linate - Madrid 08:00 - 10:30

IB6463P Madrid - Quito 12:45 - 16:45

Arrivo a Quito e trasferimento in hotel a Otavalo (circa 2 ore). Lungo il percorso se il tempo sarà sereno si potranno vedere le cime del Cayambe, Imbabura, Cotacachi. Se si percorre questo itinerario di notte si potranno vedere queste cime al ritorno quando si torna a Quito. Superato il bel lago S. Pablo si arriva a Otavalo

19 ott. 2013: Otavalo - Lagune di Mojanda

La cittadina di Otavalo è interessante per la Plaza de Los Ponchos, un grande mercato artigianale molto amato da chi desidera acquistare abbigliamento in lana, monili locali, sculture o qualsiasi oggetto di produzione indigena locale. Malgrado sia ormai diventato un mercato piuttosto turistico, Otavalo offre una scelta molto varia e completa. Bello anche il mercato locale della frutta e della carne, molto caratteristico. I mercati sono aperti tutti i giorni ma il sabato in particolare il mercato artigianale è più vasto e frequentato. Nel pomeriggio (in compagnia di una guida locale) e con mezzi privati si raggiungono le alte lagune di Mojanda. I laghi sono dominati dalla cima del vulcano Fuya Fuya. Chi è più allenato può decidere di raggiungere a piedi la cima (m. 4263 s/m) in compagnia della guida. Per chi desidera è invece possibile effettuare una comoda passeggiata fra i laghi (m. 3800 s/m circa). Il paesaggio è incantevole e permette di conoscere l'ambiente del "paramo" andino. Otavalo-Laghi di Mojanda: 40 minuti



20 ott. 2013: Lagune Mojanda - lago Quicocha - Quito

Al mattino escursione allo spettacolare lago di Quicocha. Si tratta di un lago che si è creato all'interno di un cratere vulcanico. Dista da Otavalo circa 40 minuti. Assieme alla guida locale è possibile camminare percorrendo un sentiero che costeggia la cresta del vulcano. Si può camminare solo per 1 - 2 ore percorrendo solo parzialmente il sentiero oppure compiere l'intero percorso che circonda il lago dall'alto (circa 4 ore di cammino, difficoltà media). Ritorno a Otavalo, breve sosta per riposare e ritorno a Quito nel tardo pomeriggio.

21 ott. 2013: Quito

Giornata dedicata a Quito (con guida). L'atmosfera riporta agli anni della conquista spagnola: le chiese dei Gesuiti, Francescani, le piazze, il palazzo del Presidente della Repubblica. Il centro di Quito, ormai perfettamente restaurato, è stato dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco. Nel pomeriggio è possibile raggiungere la spettacolare teleferica panoramica da dove si gode di un meraviglioso paesaggio su Quito e i vulcani delle Ande.

22 ott. 2013: Quito - Quilotoa - Tigua

Partenza per la via dei vulcani. Dopo aver costeggiato il vulcano Cotopaxi, ben visibile dalla Panamericana Sur, si sale verso la laguna di Quilotoa, uno dei luoghi più belli delle Ande dell'Ecuador le cui vette sfiorano i 6000 mt. L'ambiente rurale è quello tipico delle valli più lontane abitate da popolazioni indigene che coltivano i campi anche fino a quota m.4000 s/m. Anche il lago di Quilotoa si è formato all'interno di un cratere vulcanico. Chi lo desidera può scendere nel cratere del vulcano a piedi e risalire a cavallo. Lo scenario è parte della provincia del Cotopaxi, ricca di tradizione e storia. Arrivo in serata a Tigua nel cuore di questa provincia indigena. Notte presso un'antica azienda di montagna (se disponibile) o in un comodo hotel di campagna a Salcedo





23 ott. 2013: Tigua - Punjili - Baños

Partenza alle 8.00 verso la fiera di Punjili. Si tratta di una fiera - mercato tradizionale dove nelle piazze e strade del villaggio si vendono prodotti artigianali e agricoli. Inoltre si mangia, si discute: è un modo diretto e piacevole per conoscere il mondo antico delle comunità andine. Si prosegue sempre con mezzo privato e arrivo a Baños di Ambato dove si arriva dopo circa 2 ore di viaggio. Baños è un piccolo villaggio noto per le sue piscine di acqua termale aperte anche la notte. Nel pomeriggio escursione alla cascata Manto de Novia con la possibilità di attraversare la valle su una "avventurosa" e spettacolare teleferica prima di effettuare una piacevole passeggiata immersi nella vegetazione tropicale di questa zona pre-amazzonica. Escursione facoltativa. Ritorno a Baños nel tardo pomeriggio



24 ott. 2013: Baños - foresta amazzonica - Baños

Per questa giornata si prospettano 3 alternative. Ognuno ha la possibilità di scegliere quella che preferisce (escursioni comprese nella quota): **Giornata nella foresta Amazzonica:** Si percorre una comoda strada fino al Puyo e da qui ci si inoltra nella zona amazzonica. Si prosegue a piedi per circa 1 ora fino a raggiungere la cascata Ola Vida dove i più coraggiosi potranno fare uno splendido e rinfrescante bagno circondati dalla vegetazione della foresta. La giornata poi prosegue verso il fiume Puyo che si naviga in canoa tradizionale per circa 30 minuti. Si conclude l'escursione in Amazzonia verso un punto panoramico (circa 30 minuti a piedi) dove si gode di uno splendido panorama sulla foresta e, se si è fortunati, anche sul non lontano vulcano Sangay. La guida accompagna e aiuta a comprendere la misteriosa cultura dell'Amazzonia con informazioni sulle loro tradizioni e sulle piante medicinali della foresta. Ritorno a Baños per l'ora di cena. Questa zona è vicina alle Ande e non è endemica di febbre gialla e malaria.



Rafting sul fiume Pastaza: Al mattino si raggiunge il fiume Pastaza e si effettua un rafting della durata di circa 1 ora e mezza nelle valli che dalle Ande scendono verso la regione Amazzonica. Il rafting è di livello tecnico medio, a bordo si è guidati da un istruttore/guida e vengono forniti giubbotti di salvataggio, caschi e mute. Il paesaggio attorno al fiume offre vallate verdi sullo sfondo delle cime andine e profondi canyon. Ritorno a Baños verso mezzogiorno. Pomeriggio libero.

Escursione al centro animali Amazzonici e Cascata Pailon del Diablo: Si raggiunge la cittadina di El Puyo e da qui nelle immediate vicinanze si conosce il "centro de rescate animales Amazonicos". Si tratta di un centro per il recupero di animali amazzonici (in particolare scimmie, bradipi e altri mammiferi) che sono stati trovati feriti nella foresta. Qui vengono curati e poi lasciati liberi. Molti di questi animali si mantengono però nelle vicinanze vivendo nella foresta e permettendo di farsi avvicinare dai visitatori. Si ritorna verso Baños per conoscere lungo il percorso la cascata Pailon del Diablo (circa 1 ora a piedi). Rientro a Baños nel pomeriggio.



25 ott. 2013: Baños - Chimborazo - Alausi

Partenza alle 9:00. Si raggiunge la quota di metri 4000 s/m sull'altipiano dell'Arenal. Il paesaggio è maestoso e dominato dalla vetta della cima più alta dell'Ecuador: il Chimborazo. E' una zona di alte montagne abitate da popolazioni a maggioranza indigena. Sull'altipiano frequentemente si incontrano gruppi di vigogne che vivono libere nel loro habitat naturale. Arrivo a Alausi in serata.



26 ott. 2013: Alausi - Ingapirca - Cuenca

Dopo colazione si raggiunge a piedi la piccola stazione del treno. Il treno procede lentamente e offre bellissimi squarci di paesaggio andino fino alla Nariz del Diablo dove il treno scende per alcuni tratti anche in retromarcia lungo un pendio mozzafiato. Questo servizio può essere interrotto in caso di cattivo tempo o per problemi tecnici. Si riprende la strada e dopo circa due ore e mezza lungo la valle interandina, si arriva al sito di Ingapirca. E' il maggior sito archeologico Inca e si visita con l'aiuto di una guida locale. Spicca nel sito la costruzione di un tempio a forma ellittica ancora in perfette condizioni. Ritorno a Cuenca.



27 ott. 2013: Cuenca

Visita guidata della bellissima Cuenca, arroccata ai bordi di un dirupo che domina la valle e il fiume Tomebamba. Qui il tempo sembra essersi fermato al periodo coloniale: il suo centro storico con gli splendidi palazzi, le piazze caratteristiche e le strade acciottolate è molto ben conservato, pertanto inserito nell'elenco dei Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO. Nel pomeriggio tempo libero a disposizione.



28 ott. 2013: Cuenca - Parco naz.le del Cajas - Cuenca

Giornata dedicata al Parco Nazionale del Cajas con una guida di montagna. Il parco dista circa 40 minuti da Cuenca. Offre spettacolari escursioni in una zona di alta montagna incontaminata contraddistinta da numerosi laghi e alte cime andine. Fra le peculiarità di questo parco la presenza di quella che si considera la foresta a maggior altitudine nel mondo. Si tratta di una piccola foresta di alberi di Quinoa, chiamati anche alberi della carta per la loro corteccia rossa a strati sottili. Al ritorno una rilassante sosta presso le terme di Cuenca (escursioni e attività comprese nella quota).



29 ott. 2013: Cuenca - Cascate di Giron - Cuenca

Giornata dedicata alla visita delle cascate di Girón. Le cascate si trovano a circa 1 ora da Cuenca. La prima cascata si trova a pochi minuti dal parcheggio, le cascate superiori, alte circa 300 metri, richiedono una camminata di circa 3 ore in totale fra andata e ritorno. La vegetazione tropicale è molto varia e intensa, tipica di queste zone andine che si affacciano alla costa del Pacifico. Si tratta di una passeggiata di difficoltà media che offre splendidi paesaggi. Pranzo presso un ristorante locale, ritorno a Cuenca nel tardo pomeriggio.

30 ott. 2013: Cuenca - Guayaquil

Partenza alle 9.00 per Guayaquil. Si attraversa il Parco Nazionale del Cajas. Sono gli ultimi paesaggi delle Ande prima di scendere alla costa con la sua natura tropicale, le coltivazioni di cacao, banana, canna da zucchero. Si raggiunge dopo circa 4 ore di viaggio l'animata città di Guayaquil. Guayaquil è stata oggetto negli ultimi 10 anni di importanti progetti urbanistici. Il centro e il lungo fiume sono ora molto accoglienti ed interessanti. Breve passeggiata assieme alla guida.



31 ott. 2013: Guayaquil - Galapagos - crociera Darwin (Mosquera)

Trasferimento in aeroporto assieme ad una guida e partenza per le Galapagos. Al nostro arrivo saremo accompagnati alla barca. Le Galapagos sono un paradiso naturalistico unico al mondo. Gli animali sui sentieri o sulle spiagge non scappano e non è raro fare il bagno in compagnia magari di un leone marino. Trasferimento alla barca e inizio della crociera sullo yacht Darwin. A bordo pensione completa. Il programma della crociera può subire delle modifiche. Nel pomeriggio visita all'isola di Mosquera che si trova tra North Seymour e Baltra. L'isola consiste in una stretta striscia di sabbia bianca, rocce e pozze di mare. Creato da un sollevamento geologico l'isola ha un aspetto piatto piuttosto che la forma conica delle isole vulcaniche dell'arcipelago. Mosquera è un luogo ideale per i visitatori che possono camminare senza le restrizioni tipiche delle altre isole. E' l'ideale per lo snorkeling, per passeggiate sulla spiaggia, e per avere un primo approccio alla bellezza naturale delle Galapagos

01 nov. 2013: Galapagos - crociera Darwin (san Cristobal)

San Cristobal è la quinta isola più grande dell'arcipelago. La sua estensione è di 560 km quadrati. Conosciuta anche come Chatham Island, San Cristobal è importante anche perché ospita la capitale della provincia delle Galapagos: Puerto Baquerizo Moreno. E' la seconda isola più popolosa dopo Santa Cruz. Offre paesaggi spettacolari e l'unico lago di acqua dolce nelle Galapagos: la laguna El Junco a circa 700 metri sul livello del mare. Numerosi gli alberi endemici e le felci che circondano il lago. Circa un chilometro e mezzo dalla città di Puerto Baquerizo Moreno c'è il Cerro de Las Tijeretas o Fregata Hill. Raggiungibile attraverso un sentiero ben tracciato, questo luogo è il terreno di nidificazione di alcune specie di fragate. Da qui un sentiero conduce a Las Tijeretas Bay dove si effettua snorkeling. Puerto Grande è una bella insenatura protetta sulla costa nord occidentale dell'isola. Offre una spiaggia di sabbia dove è possibile individuare un certo numero di uccelli marini. Punta Pitt nella parte nord-orientale è ideale per nuotare e fare snorkeling. Punta Pitt, nota per le sue peculiarità geologiche, è uno dei pochi posti dove si possono vedere tutte e tre le specie di Galapagos boobies.

02 nov. 2013: Galapagos - crociera Darwin (isla Lobos)

Al largo dell'isola si trovano Isla Lobos e Leon Dormido o Kicker Rock. A Isla Lobos si osservano le sule e le colonie di leoni marini di Isla San Cristobal. Qui, si possono incontrare anche lucertole della lava lungo un sentiero lungo 300 metri. Kicker Rock è un posto fantastico da visitare. Ha la forma di un leone addormentato. Questa roccia si trova in mezzo al mare ed è un posto interessante per snorkeling e immersioni. Gli appassionati di birdwatching visitano San Cristobal per vedere il Mockingbird Chatham. Questo tordo è simile a quello delle Galapagos ma differisce per il piumaggio. Con un sottile colletto bianco e striature evidenti sulle ali questo uccello è molto comune in tutta l'isola.



03 nov. 2013: Galapagos – crociera Darwin (santa Cruz)

Al mattino termina la crociera e si visita il centro Darwin. Situata al centro dell'arcipelago, Santa Cruz è una vasta isola con una grande varietà geologica di fauna e vegetazione. Puerto Ayora è il porto di partenza de molte crociere, nonché sede del Galapagos National Park Service e la Charles Darwin Research Station. Qui i visitatori conoscono la storia naturale delle Galapagos e possono vedere le tartarughe giganti protette. Trasferimento in hotel. . Lo sviluppo umano di Santa Cruz è iniziato nel 20° secolo. Tra la Prima e la Seconda Guerra Mondiale coloni provenienti dagli Stati Uniti e dall'Europa hanno creato il primo insediamento di Puerto Ayora. I villaggi di Bellavista e Santa Rosa sono nella zona alta e umida. In questa regione i nuovi immigrati piantarono avocado, caffè, canna da zucchero, banane, arance, limoni, e portarono il bestiame d'allevamento. Gite di un giorno da Puerto Ayora offrono ai visitatori molti siti interessanti in queste zone alte dove è possibile osservare le tartarughe giganti libere, fringuelli pigliamosche, fringuello di Darwin e conoscere i tunnel di lava, particolari formazioni rocciose. Puerto Ayora è lontana dalle vivaci città della terraferma. La baia è piena di barche a vela, uccelli marini riempiono l'aria, iguane e leoni marini occupano la riva. Nel pomeriggio si ha la possibilità di raggiungere la stupenda spiaggia di sabbia bianca di Tortuga Bay. Sulla spiaggia numerose sono le iguane marine. A Tortuga Bay ci sono 2 spiagge, la prima è Palya Brava. Le onde sono forti e le correnti possono creare qualche disagio. La spiaggia di sabbia bianca è lunga circa 2 km, pochissimo frequentata e offre un ambiente paradisiaco perfettamente conservato. Al limite della sabbia vi nidificano le tartarughe marine che possono essere incontrate camminando sulla spiaggia assieme alle iguane. Al termine della spiaggia si attraversa una piccola zona di arbusti e siepi oltre la quale si accede alla meravigliosa seconda spiaggia chiamata Playa Mansa. Anche questa di sabbia bianca offre spazi d'ombra sotto le mangrovie, il mare è tranquillo, senza onde e trasparente. Ritorno in hotel prima di cena



04 nov. 2013: Guayaquil – Milano Linate

Trasferimento privato in aeroporto e volo a Guayaquil dove si arriva nel primo pomeriggio. Tempo disponibile per visitare il mercato artigianale e il lungo fiume di Guayaquil in compagnia di una nostra guida parlante italiano. Trasferimento privato in aeroporto 3 ore prima della partenza del volo per l'Italia. Connessione con volo per l'Italia (volo dopo le 20.00)

IB64640 Guayaquil-Madrid 20.05 14.05 +1
IB32560 Madrid - Linate 18.55 21.00

05 nov. 2013: Milano Linate

Arrivo a Milano Linate, fine dei servizi

N.B. Il programma potrà subire delle modifiche.





Informazioni utili

DOCUMENTI:

Per i cittadini italiani in soggiorno turistico non occorre il visto, è indispensabile avere il passaporto italiano valido almeno 6 mesi al momento dell'ingresso nel paese.

VACCINAZIONI E MEDICINALI:

Non sono richieste vaccinazioni. È bene munirsi di creme solari protettive e di un antiseptico intestinale, oltre che di eventuali medicine di uso personale.

ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURA:

Sulle Ande, durante il giorno, il clima è mite quindi servono vestiti leggeri. Portare però sempre appresso uno zaino con felpa e giacca a vento perché le variazioni climatiche sono molto veloci. Necessari un cappello, occhiali da sole e crema solare. Le temperature si abbassano sensibilmente la notte dove un maglione pesante può essere comodo. Questo vale per le città e paesi della valle interandina (Quito, Otavalo, Latacunga). In alta montagna, oppure sui vulcani la temperatura è più fredda e bisogna proteggersi di più. Pantaloni lunghi, giacca antipioggia e repellente per gli insetti saranno utili nella foresta. Alle Galapagos servono: costume da bagno, telo da bagno, crema protettiva per il sole, scarpe da ginnastica. Sono possibili degli sbarchi bagnati, quindi meglio avere ciabatte o sandali e un piccolo asciugamano. Temperatura dell'aria: 16° - 24° gradi. Temperatura dell'acqua: 17° - 21° gradi.

CAMBIO:

La moneta locale è il Dollaro Americano è opportuno fornirsi di banconote di piccolo taglio. Diffuse le carte di credito (specialmente Visa Mastercard).

MANCE:

Le mance non sono obbligatorie, ma è consuetudine lasciarle a guide, autisti e facchini. Per i viaggi di gruppo ormalmente ci si attiene alle indicazioni date dalle guide o dall'accompagnatore. Nei ristoranti si lascia il 10-15% circa del conto.

ELETTRICITA':

La corrente elettrica è di 110 volt, 60Hz. Le prese sono di tipo americano con spina piatta a due entrate. Si consiglia di munirsi di adattatore.

COSTI:

partenza da Bologna con voli Iberia:

€ 3.080 8 partecipanti	€ 2.760 11 partecipanti
€ 2.950 9 partecipanti	€ 2.700 12 partecipanti
€ 2.840 10 partecipanti	

La cifra comprende:

- voli di linea in classe economica
- pernottamenti e prime colazioni
- tutti i trasferimenti con mezzo privato e autista accompagnatore
- guide locali a Otavalo (gg 2 e 3) parlati spagnolo
- guida parlante italiano dal 4° fino alla mattina del 14° giorno
- volo aereo Ecuador Galapagos a/r
- guide naturalistiche del parco nazionale delle Galapagos parlati spagnolo/inglese
- tutte le escursioni previste dal programma
- biglietto del treno
- crociera alle Galapagos, pensione completa (acqua compresa)
- i transfer alle Galapagos
- assistenza locale in caso di necessità chiamando al nostro numero di pronta assistenza

Non comprende:

- Tasse aeroportuali (€ 475 circa)
- i pasti non inclusi e le bevande
- ingressi a musei, chiese, siti archeologici, parchi nazionali, teleferico di Quito (circa US \$ 40 in totale per persona)
- assicurazione sanitaria obbligatoria (€ 50)
- assicurazione annullamento
- ingresso al parco Nazionale delle Galapagos (attualmente US \$ 110 per persona)
- guida parlante italiano alle Galapagos (non richiesta)
- supplemento singola (300 USD)
- tessera "lerottedelmerlo" obbligatoria (20 euro)
- mance, extra, tutto quanto non specificato

INFO:

info@lerottedelmerlo.it Tel. 339-5071545 (Andrea)
info@vialiberaviaggi.it Tel. 059-444193 (Rita)

N.B. La quotazione si basa sulle tariffe e sulle tasse aeree in vigore nel mese di maggio 2013. Il cambio USD – EUR applicato è di 1,31 (stesso periodo)



Direzione tecnica:

Via Libera Viaggi by Genti e Luoghi di Lodesani Rita
autorizzazione provinciale di Modena n. 212
Polizza R.C. n. 161930 Allianz Global Assistance SpA
Viale Buon Pastore, 92/94 - 41124 Modena (IT)
tel. 059-444193 fax. 059-441517
www.vialiberaviaggi.it info@vialiberaviaggi.it